

ORDINE DEL GIORNO n. 220

Il Consiglio regionale

premessi che:

- nel 2018, secondo i dati Istat pubblicati sul sito della Regione Piemonte, si è registrato a livello piemontese una riduzione del micro e piccolo commercio del 3% in confronto al 2017, dato che evidenzia la chiusura di oltre 1600 attività commerciali nell'arco di un solo anno, crisi che ha colpito anche il commercio ambulante con una riduzione nello stesso periodo del 2,5% con la chiusura di quasi 500 attività;
- dai dati Istat che confrontano il commercio al dettaglio tra il 2018 e il 2019, mostrano un andamento costante di riduzione di vendite al dettaglio nel piccolo commercio nell'ordine dell'uno per cento mensile, di contro si registra un aumento delle vendite nelle grandi strutture di distribuzione nell'ordine del 3% mensile, con una forte crescita del commercio elettronico nell'ordine del 10/13% mensile. Si può ipotizzare che nel 2020 vi saranno ulteriori riduzioni e chiusure in questo comparto di primaria importanza nell'economia regionale e nazionale, con tragiche conseguenze occupazionali su tutto il territorio piemontese;
- la Regione Piemonte nella seduta del 07/01/2020 ha dichiarato lo stato di emergenza occupazionale e salariale in Piemonte, considerato anche che nell'ultimo decennio l'Italia ha visto la chiusura definitiva di oltre 200mila aziende operanti nel settore del micro e piccolo commercio;
- la Regione Piemonte è dotata di una specifica legge regionale sul commercio, la n. 28 del 12 novembre 1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114";
- la l.r. 28/1999 all'articolo 1 comma 4 reca "La Regione persegue le seguenti finalità: [...] b) la tutela del consumatore, con particolare riguardo all'informazione, alla possibilità di approvvigionamento, al servizio di prossimità, all'assortimento, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti; [...] d) il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive e le diverse forme di vendita; [...] f) il recupero e la valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese con la previsione di forme di incentivazione, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali; [...];
- il settore del commercio, ai sensi dell'art.3 l.r. 28/1999, viene gestito tramite l'atto deliberativo "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio" approvato con delibera n.191-43016 del 20 novembre 2012;
- la Giunta adotta secondo l'art. 2 comma 2 lettera b) della l.r. 28/1999 "le disposizioni relative alla formazione e alla qualificazione professionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del d.lgs. 114/1998, nonché alle forme di agevolazione per gli operatori del settore, avuto riguardo anche all'ubicazione degli insediamenti";
- l'art.16 comma 4 della l.r. 28/1999 che reca "La Regione, al fine di assicurare un adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi della programmazione

regionale di settore, in particolare la sensibilizzazione alla cultura dell'innovazione, l'individuazione ed il coordinamento delle linee di formazione e aggiornamento, la finalizzazione degli incentivi allo sviluppo del commercio, ed a garantire il sostegno progettuale agli enti locali per la riqualificazione del territorio, può partecipare alla formazione di centri di assistenza tecnica.”;

- l'articolo 17 della l.r. 28/1999 sulla Formazione Professionale;
- l'articolo 18 comma 1 lettera b) della l.r. 28/1999;

considerato che:

- gli ultimi anni hanno visto la nascita e l'affermazione, locale e nazionale, di alcune nuove organizzazioni imprenditoriali, specie riguardo il commercio fisso e su aree pubbliche;
- risulta evidente che sia necessario un importante intervento a tutela del commercio delle piccole imprese, sottoposto alla pressione dei grandi centri commerciali e dell'e-commerce che stanno schiacciando questa economia fondamentale per il cittadino e importante tassello nella rigenerazione urbana della città e delle aree degradate;
- dalle dichiarazioni delle associazioni di categoria risulta evidente la situazione di agonia in cui si trovano le piccole e medie imprese che si occupano di commercio al dettaglio nelle aree urbane che necessitano di un urgente intervento di valorizzazione e incentivo;

impegna la Giunta Regionale

a promuovere e incentivare corsi di formazione per l'avvio di progetti al fine di potenziare e qualificare gli operatori del settore.

====oOo====

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza
consiliare del 7 aprile 2020*